

Lettere & Commenti

l'Adige

sabato 4 agosto 2018

■ Margherita Grazioli, Dori resterà un esempio

In questi giorni Renzo Dori, presidente dell'Apsp Margherita Grazioli, conclude il suo incarico dopo 18 anni di impegno presso la struttura di Povo. Noi dipendenti e collaboratori dell'Azienda desideriamo esprimere tutta la nostra gratitudine e la stima che negli anni di lavoro a stretto contatto con lui, abbiamo maturato nei suoi confronti.

Il presidente Dori, durante il suo mandato, ha ricoperto questo ruolo con grande passione, dedizione, responsabilità, umanità, entusiasmo, energia, per accompagnare tutti noi e la nostra azienda nella continua ricerca delle migliori risposte di qualità per i nostri utenti. Ha sempre manifestato una cordialità mai offuscata dalle preoccupazioni gestionali. Il presidente Dori rappresenta per noi un esempio di come si può coniugare un ruolo istituzionale con una presenza umana, autentica, semplice e molto vicina alle persone, sia agli anziani utenti che alle loro famiglie, sia ai dipendenti e collaboratori tutti. Il suo stile è sempre stato caratterizzato dall'ascolto attento e sincero, dall'informalità e dall'autenticità nella relazione fatta di confronti aperti, critiche costruttive, creatività, stimolo alla crescita continua. Il suo sostegno e incoraggiamento sono stati costanti, la promozione del dialogo e della condivisione strumenti per costruire una comunità a dimensione di tutti: anziani, malati, familiari, operatori, volontari, cittadini.

La sua costante attenzione e cura del clima aziendale ha consentito di costruire un terreno fertile e favorevole a sostenere i progetti intrapresi, valorizzando il contributo di ciascuno. Le sue intuizioni e l'instancabile impegno rimangono un grande patrimonio non solo per la nostra azienda ma anche per le altre Apsp e per la comunità trentina, perché lui ha saputo aprire il suo ruolo alla comunità per sostenere e valorizzare le istanze e i bisogni della popolazione anziana e per seguirne il cambiamento.

Per questo ha approfondito negli anni la propria formazione e le proprie competenze, in particolare nella tematica della demenza; si è dimostrato un interlocutore critico e propositivo anche per le istituzioni politiche. Il suo spirito innovativo ha aperto la strada a numerosi progetti che hanno segnato la storia della nostra Apsp ed anche del welfare locale.

Ci sembra importante in questo momento fargli arrivare attraverso queste poche righe il nostro pubblico e condiviso «grazie» e la nostra promessa di proseguire sulla strada tracciata insieme.

**Il Personale e i collaboratori
dell'Apsp M. Grazioli - Povo**